



**2019
COMIECO
SOSTENIBILE**

Il ciclo del riciclo
di carta e cartone:
un valore per l'ambiente,
un valore
per l'Italia



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Comieco sostenibile è stato stampato
su carta riciclata al 100%

Finito di stampare: ottobre 2019

Progetto grafico: The 6th studio

Coordinamento editoriale e tecnico:

Eleonora Finetto, Federica Brumen, Barbara Bonori, Alice Zappa, Elisa Belicchi

2019

**COMIECO
SOSTENIBILE**

**Il ciclo del riciclo
di carta e cartone:
un valore per l'ambiente,
un valore per l'Italia**



comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

indice

04

INTRODUZIONE

06

01. CHI SIAMO

Conosci Comieco?
 Più di 30 anni di storia
 Un passo alla volta
 Le nostre aree di attività
 La nostra attività vista attraverso la lente dei
 Sustainable Development Goals – SDGs
 Il riciclo della carta: un'industria operosa
 Il sistema CONAI

20

02. COSA FACCIAMO

L'economia circolare del riciclo di carta e cartone
 Valore aggiunto
 Finanziamenti mirati al sud
 Ricerca e sviluppo: l'impegno della filiera della carta
 Riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti a base cellulosica
 Come comunichiamo

34

03. I RISULTATI

l'Italia della raccolta differenziata di carta e cartone: lo stato dell'arte
 I numeri della raccolta di carta e cartone nel 2018
 I risultati del riciclo di carta e cartone in Italia nel 2018
 Eccellenze nelle regioni del Sud: i Comuni Ecocampioni
 Imballaggi sempre più sostenibili
 Prevenzione In Pillole
 E-commerce
 Comieco Factory

46

04. DA SAPERE

L'Altra faccia del macero
 Ci sono ancora dubbi?
 Dalla teoria alla pratica
 Sapere per dire

La carta si ricicla e rinasce. Garantisce Comieco.

INTRODUZIONE

Esiste un settore per il quale l'Italia è d'esempio. I dati che abbiamo diffuso in occasione del 24° Rapporto sulla Raccolta e il Riciclo di Carta e Cartone parlano chiaro. Tutte le regioni italiane, da Nord a Sud mostrano un significativo incremento rispetto al 2017. In sintesi, siamo ai primi posti in Europa per i volumi di carta e cartone avviati a riciclo e il tasso di riciclo consolidato all'81% anticipa per il nostro paese il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla UE per il 2025.

Possiamo dunque andare fieri del lavoro che Comieco ha sostenuto e promosso in questi anni, dedicato non solo all'incremento quantitativo del macero, ma anche qualitativo. Cresce la produzione e il consumo di imballaggi in carta e cartone, ma è di altrettanta importanza che questo sviluppo sia accompagnato da una raccolta capace di esprimere livelli sempre più elevati di qualità del macero. Per raggiungere questo risultato è fondamentale che i materiali avviati alla filiera del riciclo vengano non solo conferiti nel contenitore corretto, ma soprattutto che siano puliti al fine di ridurre la presenza di materiali estranei e di impurità capaci di comprometterne la qualità. Come ad esempio i residui alimentari. È importante ricordare che, la carta è un materiale biodegradabile e compostabile. Se sporco di cibo, dovrebbe trovare il suo fine-vita nella filiera del recupero dei rifiuti organici, previa raccolta differenziata insieme agli scarti di cucina.

In questo senso Comieco si sta impegnando sia in termini culturali che tecnici, puntando sulla comunicazione ai più differenti livelli, sul monitoraggio, sulle analisi merceologiche, sulla ricerca e sviluppo e le best practice in termini di economia circolare. Parallelamente, attraverso l'eco-innovazione e il packaging design, fornisce agli stakeholder indirizzi e direttive di prevenzione da adottare nei processi produttivi e di progettazione per incrementare l'efficienza degli imballaggi diminuendo l'impiego di risorse e aumentandone la riciclabilità.

E sempre in termini di qualità, Comieco ha ritenuto strategico inquadrare il ruolo dell'imballaggio in carta e cartone nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile secondo i Sustainable Development Goals – SDGs, indicati dall'Onu per il 2030, individuando una nuova opportunità per il comparto di essere parte della soluzione globale. Oggi il packaging design si pone infatti come importante termometro della sostenibilità e l'analisi degli imballaggi sul mercato parla della crescita economica, dell'evoluzione tecnica, della tutela dell'ambiente e del rispetto dei principi di equità sociale di un Paese.

Carlo Montalbetti
Direttore Generale

CHI SIAMO

CONOSCI COMIECO?

PIÙ DI 30 ANNI DI STORIA

UN PASSO ALLA VOLTA

LE NOSTRE AREE DI ATTIVITÀ

RAPPORTI A 360°

LA NOSTRA ATTIVITÀ VISTA ATTRAVERSO LA
LENTE DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)

IL RICICLO DELLA CARTA: UN'INDUSTRIA OPEROSA

IL SISTEMA CONAI

CONOSCI COMIECO?

Comieco è innanzi tutto il garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno. Ma non solo: le funzioni del Consorzio comprendono diverse attività, che vanno dalla prevenzione, mediante il sostegno di studi mirati alla realizzazione di imballaggi sostenibili (riduzione di peso e separazione facilitata) alla promozione della raccolta differenziata mediante un'intensa attività di comunicazione e sensibilizzazione.

D'intesa con CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici. Le convenzioni prevedono un contributo in favore dei comuni, calcolato sulla base della quantità e della qualità della raccolta, che ha lo scopo di aiutare i comuni a sostenere i maggiori costi generati dalla differenziata. Nel 2018 il totale dei trasferimenti da Comieco ai Comuni è stato di 97,5 milioni di euro. Comieco svolge controlli e verifiche a campione presso le piattaforme di

selezione ed è quindi garante anche della qualità del macero che viene avviato alle cartiere.

Grazie allo sforzo condiviso di enti, imprese, organizzazione e, soprattutto, grazie all'impegno di chi separa in casa i materiali cellulosici, l'Italia ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa europea, portando benefici economici, sociali ed ambientali all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone conviene. A tutti.

PIÙ DI 30 ANNI DI STORIA

1985

In un periodo fortemente vocato "all'usa e getta" dove lo smaltimento in discarica diventa un problema ambientale importante, un gruppo di imprese del settore cartario dà vita a Comieco, Comitato per l'imballaggio Ecologico. Tra gli obiettivi del nascente Comieco, la valorizzazione e il recupero dei materiali cellulosici, per natura biodegradabili e riciclabili.

1998

Con il Decreto Ronchi e la costituzione di Conai e Consorzi di Filiera per la gestione dei rifiuti d'imballaggio, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di riciclo e recupero fissati dalla normativa europea. Una risposta concreta del Sistema Paese e delle circa 3300 aziende consorziate (produttori e importatori di materia prima per imballaggio, produttori e importatori di imballaggi cellulosici, recuperatori) per dare vita a quella che oggi chiamiamo Economia Circolare, dove carta e cartone non sono rifiuti ma materia preziosa per l'industria cartaria. Grazie alla nuova struttura assunta dalla filiera del riciclo della carta, per l'Italia è stato possibile raggiungere con anticipo gli obiettivi fissati e i tassi attuali di recupero e riciclo pongono il Consorzio già in linea con quelli previsti al 2030.

Oggi.

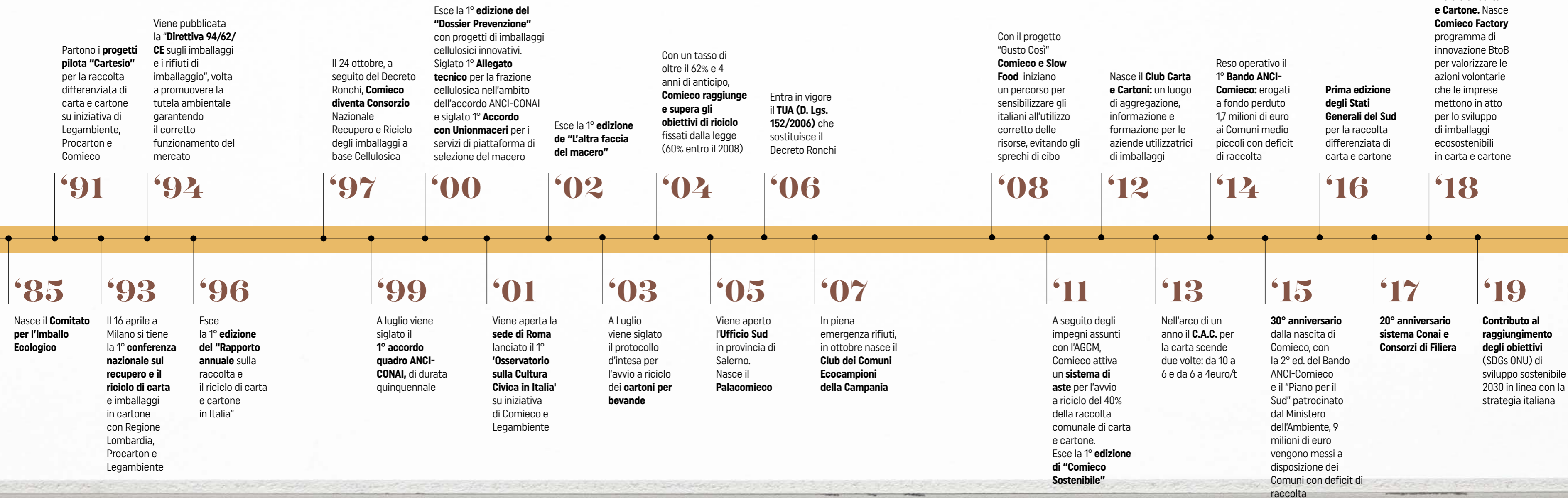
Un'organizzazione efficiente e consolidata con oltre 30 anni di storia deve guardare avanti: per mantenere il trend positivo e migliorarlo nel tempo è indispensabile la collaborazione continua con amministrazioni, aziende e cittadini consapevoli e informati.

Per questo accanto alle attività con i Comuni, le piattaforme e le cartiere, nel perseguire i propri obiettivi Comieco investe in un continuo lavoro di ricerca e sviluppo e comunicazione (locale e nazionale) rivolto agli italiani di tutte le fasce d'età con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la cultura della buona raccolta differenziata e del riciclo e portare tutte le realtà territoriali alla massima misura raggiungibile. È la sfida di Comieco per il presente e per il futuro.



un passo alla volta

UN PASSO ALLA VOLTA



LE NOSTRE AREE DI ATTIVITÀ

Dare un taglio agli sprechi richiede un impegno continuo e organizzato in diverse attività

RICICLO E RECUPERO

Iniziative connesse alla raccolta differenziata, al riciclo e al recupero.

RICERCA E SVILUPPO

Prevenzione, formazione, supporto alla ricerca, progetti con le università.

COMUNICAZIONE

Organizzazione di eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale.

AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONI

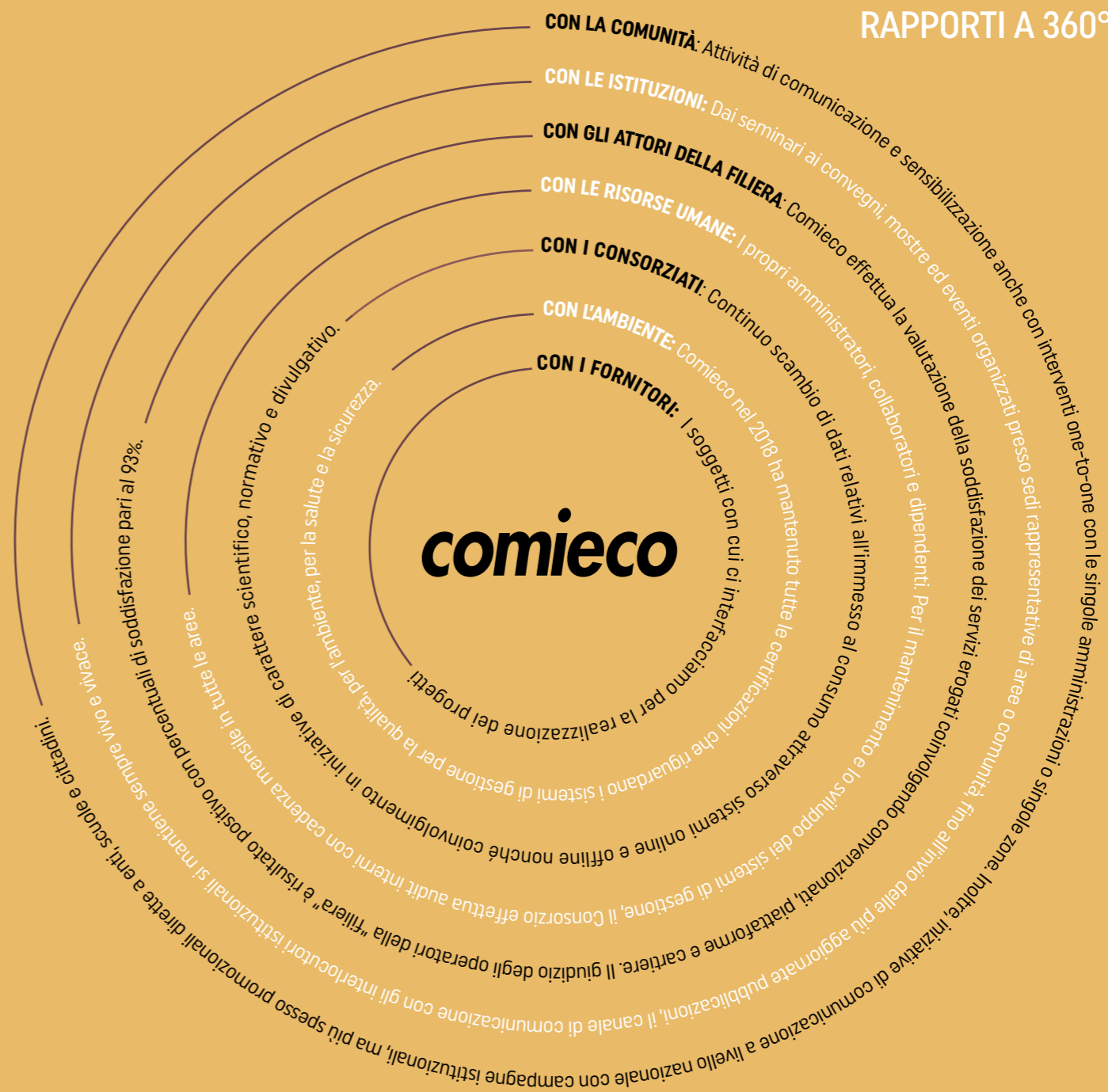
Controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione, attività di audit condotte sui convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori.

ALTRE AREE

All'interno della struttura ci sono altre aree trasversali come Sistemi informativi, Affari generali e Amministrazione.

CERTIFICAZIONI	2003	Introduzione di un sistema di gestione qualità e ambiente ISO 9001 ISO 14001
	2006	Certificazione EMAS
	2007	Certificazione OHSAS 18001
	2008	Certificato di eccellenza al sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza

RAPPORTI A 360°



LA NOSTRA ATTIVITÀ VISTA ATTRAVERSO LA LENTE DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS – SDGs

Lo scopo dello sviluppo sostenibile è quello di “soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future”.

Comieco ha analizzato il ruolo dell'imballaggio in carta e cartone nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la chiave di lettura dei 17 obiettivi al 2030 individuati dall'Onu, i Sustainable Development Goals – SDGs – che guardano lontano e coinvolgono la filiera del packaging intorno alle grandi sfide come la lotta alla fame e il contrasto al cambiamento climatico.

Per l'industria del packaging si apre quindi una rinnovata opportunità per essere parte della soluzione globale. Il packaging design si pone oggi come importante termometro della sostenibilità e l'analisi degli imballaggi sul mercato parla chiaro della crescita economica, evoluzione tecnica, tutela dell'ambiente e il rispetto dei principi di equità sociale di un Paese.

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CONSORZIO IN MERITO AGLI SDGS COPERTI:

SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO

Comieco, attraverso la promozione dell'uso corretto degli imballaggi da parte del consumatore e la diffusione presso le aziende di nuovi materiali o tecnologie, è in prima fila nella lotta allo spreco alimentare. Un esempio? Il lancio della doggy-bag in cartone, con la quale è possibile portarsi a casa gli avanzi del pasto, riducendo al minimo gli sprechi.

BUONA SALUTE

La sicurezza dei prodotti alimentari è un tema di fondamentale importanza. La progettazione, la produzione e l'uso dell'imballaggio dipendono strettamente dalle caratteristiche specifiche dei prodotti che deve contenere, in modo da garantire che gli alimenti non vengano contaminati. Comieco promuove imballaggi sicuri e sostenibili.

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Comieco si impegna a diffondere la cultura del riciclo e della sostenibilità con iniziative e campagne rivolte soprattutto alle scuole.

BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

La filiera della carta rappresenta in Italia un mercato da 24,9 miliardi di euro di fatturato (pari all'1,4% del Pil), con un saldo positivo della bilancia commerciale di 3,6 miliardi di Euro. Sono 172.000 gli addetti attivi in oltre 18.000 imprese mentre l'indotto occupazionale è di 400.000 addetti.

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

L'attività delle cartiere italiane associate a Comieco si basa su un uso ottimizzato delle risorse idriche. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 24 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100. Generalmente il 90% dell'acqua che si impiega nel processo produttivo è acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego.

INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Per sostenere i settori Ricerca e Sviluppo delle imprese Comieco Factory ha lanciato il Bando Invenzioni, un premio che valorizza i nuovi brevetti degli imballaggi sostenibili. Inoltre, il Consorzio, con il progetto Fiber Tester (analisi automatizzata del macero in ingresso negli impianti), aiuta ad aumentare le conoscenze sulle caratteristiche delle fibre cellulosiche usate.

ENERGIA RINNOVABILE

Nella filiera di produzione e riciclo degli imballaggi in carta e cartone si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari a quasi il 30% negli ultimi 25 anni. L'industria cartaria italiana ha condiviso a livello europeo la Roadmap 2050, che traccia un percorso per ridurre le emissioni dell'80% nel 2050, implementando anche l'uso delle energie rinnovabili.

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Nel 2018 Comieco ha destinato ai Comuni convenzionati più di 97,5 milioni di euro per sostenere e migliorare i servizi della raccolta differenziata. Inoltre, negli ultimi cinque anni 6,1 milioni di euro sono stati utilizzati per progetti di sviluppo della raccolta al Sud.

LA NOSTRA ATTIVITÀ VISTA ATTRAVERSO LA LENTE DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS – SDGs

CONSUMO RESPONSABILE

L'Italia è leader in Europa per riciclo di carta e cartone. Nel nostro Paese ogni minuto vengono riciclate 10 tonnellate di macero e oggi il tasso di riciclo raggiunge l'80%. Comieco si impegna a raggiungere l'85% entro il 2030.

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Tra i benefici del riciclo ci sono l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni climalteranti. Nel 2018 si valuta che a fronte di 3,9 milioni di tonnellate di imballaggi di carta e cartone riciclati sono state evitate emissioni di CO₂ equivalenti per oltre 2,6 milioni di tonnellate.

FLORA E FAUNA ACQUATICA

Per prevenire e ridurre l'inquinamento marino occorre limitare l'uso di materiali non biodegradabili che possono disperdersi nell'ambiente. Comieco lavora con le aziende per l'implementazione di imballaggi sempre più performanti e sostenibili.

FLORA E FAUNA TERRESTRE

Comieco promuove l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Sono oltre mille le aziende già certificate.

PACE E GIUSTIZIA

Comieco ha adottato volontariamente dal 2001 un Codice di autodisciplina che definisce i principi di buona condotta a cui devono attenersi gli amministratori del consorzio.

PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Solo una stretta collaborazione tra tutti gli attori della filiera di produzione e di riciclo degli imballaggi in carta e cartone può permettere di raggiungere gli obiettivi prefissati. Comieco, in qualità di consorzio, raggruppa 3.300 aziende e opera sul territorio tramite centinaia di convenzionati. È membro della Federazione Carta e Grafica, aderisce al Consiglio Nazionale degli Stati Generali della Green Economy e collabora con numerosi enti, associazioni e università.



IL RICICLO DELLA CARTA: UN'INDUSTRIA OPEROSA

L'industria cartaria è un tipico esempio di economia circolare in quanto realizza un biomateriale per il 57% a base di carta da riciclare (oltre 5 milioni di tonnellate utilizzate nel 2018) con processo ad alta efficienza energetica.

L'industria cartaria in Italia è un settore maturo che cresce, all'avanguardia in termini ambientali per utilizzo di materia prima rinnovabile e fibra riciclata, per l'aumento di efficienza energetica del 20% negli ultimi 20 anni e la riduzione delle emissioni. L'Europa ha assunto l'impegno di realizzare l'economia circolare attraverso la definizione di obiettivi ambiziosi contenuti nella ROADMAP 2050 di CEPI (Confederazione Europea Industria Cartaria www.cepi.org); l'industria cartaria italiana raccoglie la sfida e si proietta verso lo sviluppo.

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

www.federazionecartagrafica.it



Fondata nel giugno 2017, la Federazione Carta e Grafica rappresenta i comparti industriali di Acimga (macchine per la grafica e cartotecnica), Assocarta (carta e cartone) e Assografici (grafica e cartotecnica, trasformazione), con Unione Grafici di Milano e Comieco quali soci aggregati.

Una filiera che nel suo complesso esprime un valore di 24,9 miliardi di euro di fatturato (1,4% PIL) nel 2018, generato da quasi 172.000 addetti attivi in oltre 18.000 imprese, con l'obiettivo di perseguirne lo sviluppo e la crescita dando voce agli interessi e alle problematiche dei comparti rappresentati presso le istituzioni nazionali e europee.

ASSOCARTA

www.assocarta.it



Associazione Nazionale fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta, venne fondata l'11 maggio del 1888

con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano". L'Associazione, aderente a Confindustria, ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operino le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo attraverso CEPI, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria, di cui è socio fondatore. I soci di Assocarta coprono oltre il 90% della produzione italiana del settore che è composto da 119 imprese, per un totale di 153 stabilimenti e circa 19.300 addetti diretti e altrettanti nell'indotto (dati 2018). L'industria cartaria italiana si posiziona al quarto posto a livello europeo, dopo Germania, Svezia e Finlandia, con una produzione complessiva di carte e cartoni di 9,1 milioni di tonnellate realizzate per circa il 57% con carta da riciclare. Il fatturato del settore è stato nel 2018 di 7,7 miliardi di Euro, proveniente per oltre il 50% da esportazioni, dirette in prevalenza verso i mercati europei.

ASSOGRAFICI

www.assografici.it



Aderisce a Confindustria dal 1946 e opera in rappresentanza dell'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione di carta e cartone e degli stampatori di imballaggi flessibili.

Si collega alle Federazioni di categorie europee INTERGRAF e CITPA. Assografici stipula accordi sindacali e contratti collettivi di lavoro per i settori industriali rappresentati, presidia i rapporti con il Fondo di assistenza sanitaria integrativa e con il Fondo pensione complementare, partecipa attraverso Comieco al Sistema Consortile del Conai, promuove iniziative in materia di istruzione e formazione professionale, assiste gli associati erogando servizi generali e specialistici. Assografici è anche articolata in Gruppi di Specializzazione merceologica (Assoparati, Carte Valori, GIFASP, GIFCO, GIFLEX, GIPEA, GIPSAC, GITAC, Shopping Bags) per garantire un costante supporto "verticale" alle imprese che operano nello stesso mercato.

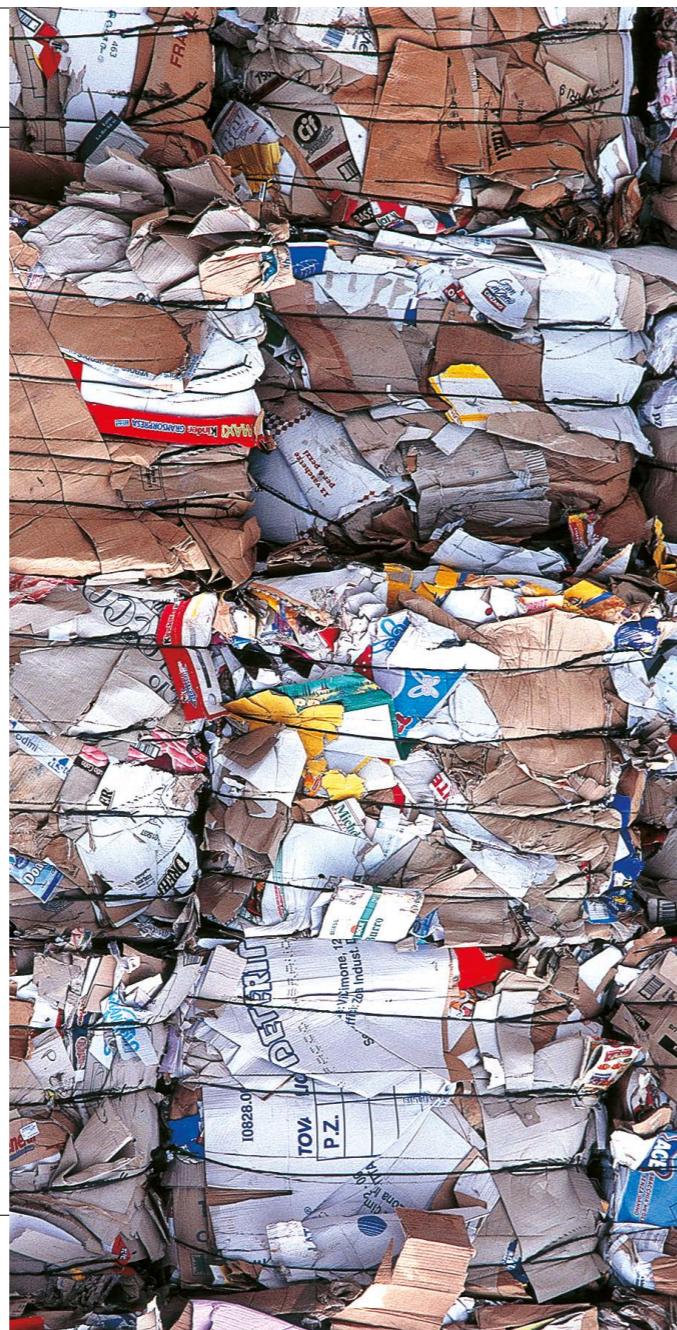
UNIRIMA

www.unirima.it



UNIRIMA - Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri, nasce dalla fusione di Unionmaceri e Federmacero, le due principali associazioni operanti nel settore della carta da macero,

per rafforzare, rappresentare e tutelare le imprese attive nel settore della raccolta e del recupero, riciclaggio e commercializzazione della carta da macero favorendo ulteriori potenzialità di aggregazione del comparto. Punto di riferimento dell'intera filiera, UNIRIMA rappresenta il settore industriale degli "Impianti di Recupero/Riciclo" e quello del commercio del macero. Un comparto storico dell'industria "green" italiana, quello della produzione cartaria è infatti fin dalla sua origine un peretto esempio di economia circolare poiché ha sempre riutilizzato gli scarti e il macero per la produzione di carta nuova. UNIRIMA è Associazione autonoma ed è l'unica associazione italiana membro di ERPA -European Recovered Paper Association, ramo di EuRIC (European Recycling Industries Confederation) cui UNIRIMA aderisce e partecipa attivamente anche alla Environmental Regulatory Affairs (ERA/Euric).



Con l'istituzione del sistema Conai e Consorzi di filiera, la quota di avvio a riciclo degli imballaggi cellulosici immessi al consumo è passata

dal
37%
del 1998
all'
81%
del 2018

Prima del recepimento delle direttive europee e nazionali, la garanzia di avvio a riciclo degli imballaggi era data dagli operatori della gestione indipendente, mentre poco diffusa era la raccolta differenziata quale strumento ideale per intercettare a monte gli imballaggi urbani, e assimilati agli urbani, al fine di sottrarli alla discarica e avviare anch'essi a recupero.

Nato sulla base del Decreto Ronchi del 1997, CONAI ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei sei materiali da imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. Il Consorzio Nazionale Imballaggi è un soggetto privato che opera senza fini di lucro ed è un sistema che costituisce la risposta delle imprese private ad un problema di interesse collettivo, quale quello ambientale, nel rispetto di indirizzi ed obiettivi fissati dal sistema politico. Al Sistema Consortile aderiscono circa 830.000 imprese produttrici e utilizzatrici

di imballaggi. Le aziende aderenti al Consorzio versano un Contributo obbligatorio che rappresenta la forma di finanziamento che permette a CONAI di intervenire a sostegno delle attività di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti di imballaggi. CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero di 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), carta/cartone (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla), vetro (Coreve), garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

Nel 2018, grazie all'attività di CONAI e dei Consorzi di filiera, è stato recuperato l'80,6% dei rifiuti di imballaggio: oltre 10 milioni di tonnellate su 13 milioni totali immessi al consumo. La parte avviata a riciclo sfiora il 70%.

Sono più di 57 milioni gli abitanti serviti grazie all'Accordo Quadro ANCI-CONAI per il ritiro della differenziata: un servizio per cui CONAI ha trasferito ai comuni italiani 561 milioni di euro.



02 COSA FACCIAMO

L'ECONOMIA CIRCOLARE
DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE

VALORE AGGIUNTO

FINANZIAMENTI MIRATI AL SUD

RICERCA E SVILUPPO:
L'IMPEGNO DELLA FILIERA DELLA CARTA

RICICLABILITÀ DEGLI IMBALLAGGI
E DEI PRODOTTI A BASE CELLULOSICA

COME COMUNICHIAMO

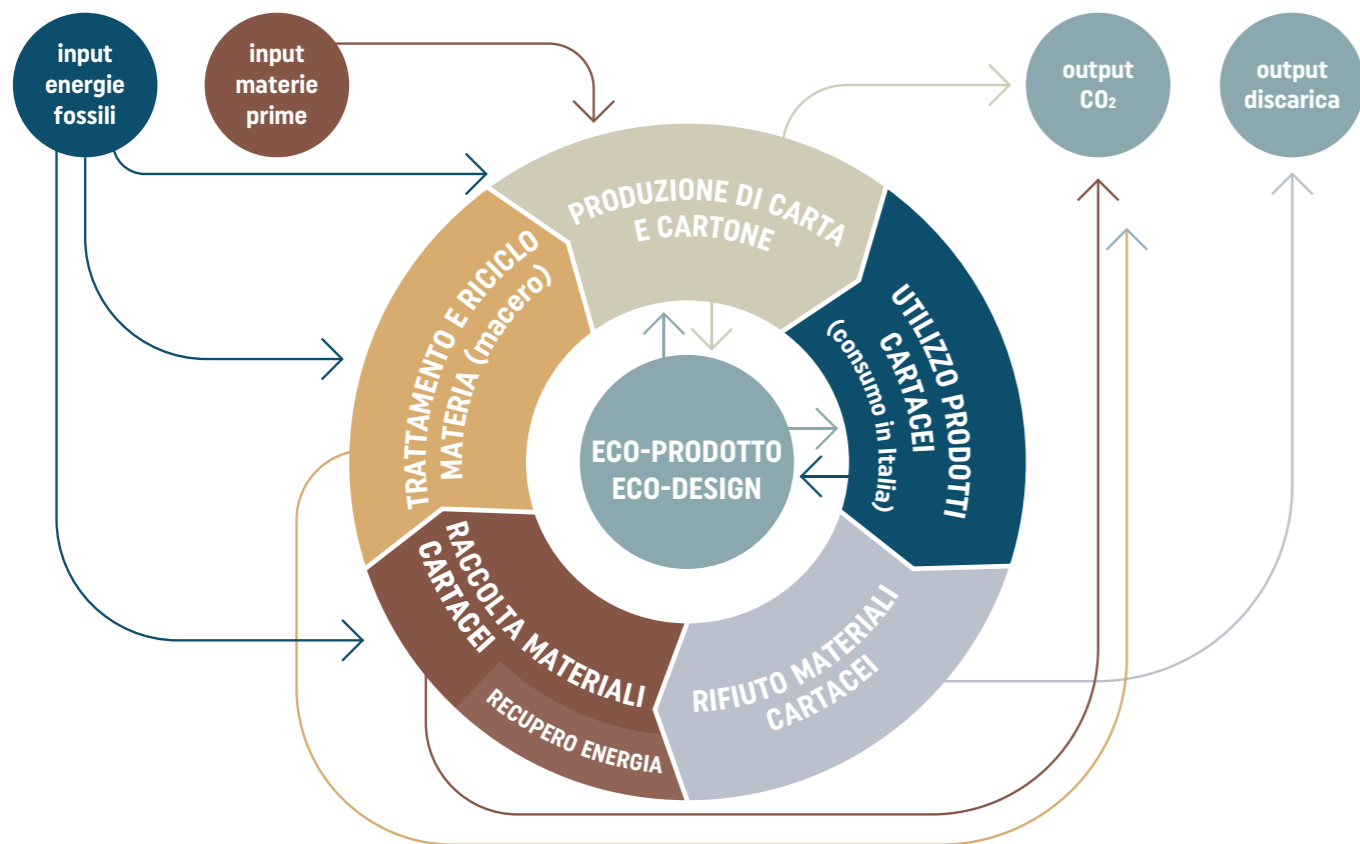
L'ECONOMIA CIRCOLARE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE

Gli imballaggi cellulosici danno vita ad un perfetto esempio di Economia Circolare, dal momento in cui entrano nelle case dei cittadini al momento in cui vi fanno ritorno dopo essere stati separati, selezionati, riciclati, lavorati e rimessi in circolazione tramite la distribuzione.

Nel corso del 2018 sono state 4,9 milioni le tonnellate di imballaggi cellulosici immessi al consumo. Il tasso di riciclo si fissa all'81%, mentre se si comprende la quota parte di recupero energetico, il recupero complessivo si attesta all'88%. Con il decreto Ronchi del 1997 è stato introdotto il Contributo Ambientale Conai, che per carta e cartone è attualmente pari a 10 euro per tonnellata di imballaggio prodotto e venduto. Il contributo viene versato dal primo utilizzatore, secondo il principio per cui "chi immette in circolazione beni che dovranno essere smaltiti, paga." Dal 1 gennaio 2019 è in vigore il nuovo contributo ambientale diversificato per gli imballaggi in carta, passato da 10 a 20 euro a tonnellata, e a 40€/t per gli

imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi. Il contributo viene incassato da Conai e girato a Comieco che, a sua volta, lo redistribuisce tra i circa 5.500 Comuni italiani con i quali intrattiene una convenzione. Il contributo è calcolato in base a parametri quantitativi e qualitativi in modo che conservi una funzione di incentivo nei confronti degli enti territoriali. Per avere un'idea dell'entità di questo contributo, si pensi che nel 2018 il totale dei trasferimenti da Comieco ai Comuni ha superato i 95 milioni di euro. CONAI e i Consorzi di filiera sono garanti della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi immessi sul mercato e quindi degli obblighi che la legge pone alle imprese che vi aderiscono.

L'ECONOMIA CIRCOLARE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE



VALORE AGGIUNTO

La determinazione e ripartizione del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di Comieco alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue parti terze principali: le risorse umane, i Consorziati, le istituzioni e la collettività. Le casse del consorzio sono utilizzate soprattutto per il finanziamento della raccolta differenziata svolta dalle pubbliche amministrazioni.

Le casse del consorzio sono utilizzate soprattutto per il finanziamento della raccolta differenziata svolta dalle pubbliche amministrazioni.

97,5 milioni

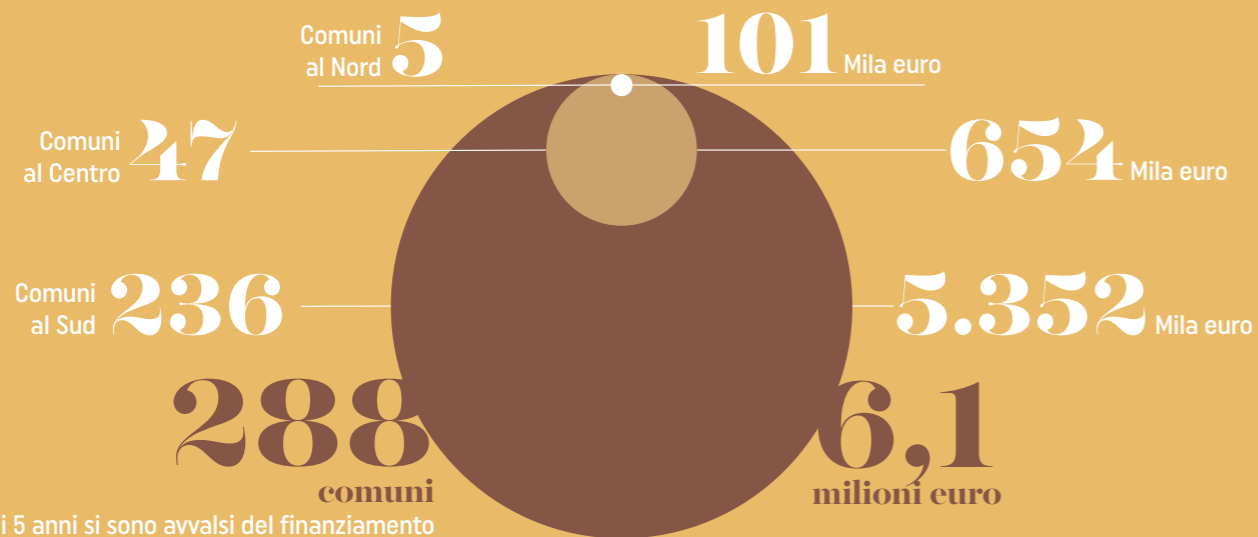
di euro sono le risorse trasferite come corrispettivi ai Comuni nel 2018

1,6 miliardi

di euro sono le risorse trasferite come corrispettivi ai Comuni dal 1998 al 2018

QUINQUENNIO 2014-2018

Bando ANCI-COMIECO



RICERCA E SVILUPPO: L'IMPEGNO DELLA FILIERA DELLA CARTA

Gli interventi sono molteplici: dalla collaborazione con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria, dalle analisi per ripensare comportamenti sociali e stili di vita, al monitoraggio sul mercato di quegli imballaggi in carta e cartone che rappresentano le migliori soluzioni sostenibili.

Comieco opera tenendo conto della riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera, come previsto dalla definizione di "prevenzione" del D. Lgs. 152/2006 - Art. 218, comma 1 lettera h) "Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione post-consumo."

L'obiettivo prioritario di Comieco è operare lungo la filiera per preservare le risorse naturali, ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare le risorse. Comieco fornisce agli stakeholder indirizzi e direttive di prevenzione da adottare nei processi produttivi e di progettazione per incrementare l'efficienza degli imballaggi diminuendo l'impiego di risorse.

FINANZIAMENTI MIRATI AL SUD

Confermati anche nel 2018 i progetti speciali per il mezzogiorno, in particolare il Piano per il Sud, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'acquisto di attrezzature e mezzi a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone delle realtà più grandi e il Bando ANCI-Comieco nelle realtà più piccole. Se consideriamo il quinquennio 2014-2018, attraverso il solo Bando ANCI - Comieco il Consorzio ha impegnato i Comuni medio piccoli per oltre 6,1milioni di euro. Queste somme sono destinate all'acquisto di attrezzature per la raccolta di carta e cartone nell'ambito di progetti di sviluppo nei Comuni con deficit di raccolta.

Ciascun progetto beneficia di un pacchetto base di comunicazione finalizzato a migliorare l'informazione all'utenza, che in molti casi è stato personalizzato ed ampliato su richiesta delle amministrazioni locali. I dati del monitoraggio degli interventi più recenti indicano comunque una crescita che sfiora il 10% rispetto al 2017.



RICICLABILITÀ DEGLI IMBALLAGGI E DEI PRODOTTI A BASE CELLULOSICA

Nell'ottica di un uso efficiente delle risorse e del miglioramento della gestione dei rifiuti, la filiera della carta ha adottato un metodo scientifico denominato Aticelca MC 501 (la prima versione è del 2011), promosso dall'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta, che determina il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

La procedura di laboratorio del metodo di prova Aticelca 501:17 è stata ripresa interamente da UNI, Ente di Normazione Italiano, che l'ha elevata a norma nazionale e pubblicata nel 2019 come norma UNI 11743 dal titolo "Carta e cartone – Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica". Oggi la filiera della carta ha quindi a disposizione due strumenti consolidati: la norma UNI 11743 che definisce la procedura tecnica di laboratorio e il "Sistema di Valutazione Aticelca 501" che definisce i criteri di valutazione del livello di riciclabilità.

I PRINCIPI DELLA PREVENZIONE

Chi produce imballaggi segue alcune regole dettate dal buon senso e dal principio della responsabilità sul fine vita degli imballaggi.

Risparmio di materia prima
contenimento del consumo di carta/cartoncino (materia prima) utilizzata nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.

Utilizzo di materiale riciclato
sostituzione di una quota o di tutta la carta/cartoncino vergine con carta riciclata per contribuire alla chiusura del ciclo del riciclo.

Riutilizzo
ad esempio dopo essere utilizzati per trasportare merci, è possibile tagliare gli scatoloni in listelli che possono essere riutilizzati come soluzione antiurto per imballare altri prodotti.

Facilitazione delle attività di riciclo
ideazione e realizzazione dell'imballaggio in modo da semplificarne il riciclo, per esempio producendolo monomateriale (es. molte scatole di pasta e riso hanno eliminato la finestrella di plastica).

Semplificazione del sistema di imballo
si modifica l'imballaggio migliorandone la funzionalità. Ad esempio tecnologie e innovazione consentono di ottenere più pieghe e più incastri con un solo foglio di cartone. In tal modo si semplifica l'imballo e diminuisce la quantità di nastro adesivo necessario per la chiusura.



CLUB CARTA E CARTONI
per pack ecosostenibili

**IL CLUB
CARTA
E CARTONI**

Il Club Carta e Cartoni raggruppa le aziende per valorizzare le potenzialità dell'imballo cellulosico. Il Club è luogo d'aggregazione, informazione e formazione per manager, professionisti e stakeholders legati al mondo del packaging in cellulosa. Obiettivo è condividere informazioni in termini di innovazione e sostenibilità. Gli iscritti al Club condividono l'attenzione alla responsabilità nell'ambito del packaging cellulosico; all'interno delle rispettive aziende sono impegnati nel raggiungere risultati di eccellenza e si riconoscono nella progettazione di imballi responsabili. Il Club permette di accedere a strumenti dedicati ai professionisti del packaging per favorire la circolazione delle idee.

COME COMUNICHIAMO



La comunicazione è uno strumento indispensabile per promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone.

Il tono della comunicazione di Comieco varia in funzione del pubblico che intende raggiungere. Tuttavia propone con costanza caratteri di assertività e istituzionalità senza essere mai seriosa.

GLI OBIETTIVI:

Anche nel 2018/2019 si sono privilegiate le attività di comunicazione a livello locale concentrandoci sulle aree del centro Sud, per implementare la raccolta differenziato domestica. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

- 1** Informare i cittadini.
- 2** Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento.
- 3** Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale.
- 4** Promuovere stili di vita eco-compatibili.
- 5** Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.
- 6** Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa), basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- 7** Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

TARGET PRINCIPALI DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEL CONSORZIO SONO:

I cittadini italiani

di tutte le fasce d'età, comprese le scuole, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, ecc.

Le istituzioni centrali e locali

con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio.

Le imprese della filiera del riciclo di carta e cartone

partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo.

Il mondo delle imprese

utilizzatrici di imballaggi cellulosici, per le quali vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone.

UN INTERO MESE DEDICATO AL RICICLO DI CARTA E CARTONE

Marzo 2019: seconda edizione del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE in collaborazione con la Federazione della carta e della grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il patrocinio di ANCI, Progetto Economia Circolare di Confindustria e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Una campagna nazionale ricca di iniziative culturali, appuntamenti educativi e incontri in tutta Italia per informarsi, divertirsi, scoprire, fare, raccontare, e toccare con mano il ciclo del riciclo di carta e cartone il loro valore e le potenzialità. Un mese che ha dato spazio a tutti, per far sapere a chi ancora non lo sapeva, e ricordare a tutti gli altri, che carta e cartone sono i migliori amici delle nostre città e sono preziosi, sempre.

I NUMERI

Oltre
100 iniziative
in 30 giorni, così suddivise:

3 cacce al tesoro
cittadine

16 appuntamenti
istituzionali

40 iniziative per la
scuola, tra cui **Ricicloaperto**,
Palacomieco e **Cartastorie**

12 mostre

20 laboratori

Oltre
60 mila
Persone coinvolte

1 campagna
adv su stampa, radio,
web, social network

1 minisito
dedicato con aggiornamenti
real time

Cuore pulsante del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE è stato lo stesso evento che ne ha originato l'idea: il programma Ricicloaperto si è confermato un importante strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e come da oltre 10 anni a questa parte si è rivelato in tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

RicicloAperto Impianti

Cartiere, cartotecnice, piattaforme di selezione del macero e musei della carta, per tre giorni hanno aperto le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede a carta e cartone che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Nell'ultima edizione 105 impianti hanno aperto le loro porte a oltre 18.000 visitatori.

Palacomieco

La struttura itinerante che porta nelle piazze il ciclo del riciclo di carta e cartone attraverso postazioni interattive. Studenti e cittadini di tutte le età possono capire e toccare con mano - in modo divertente - come la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole. Nel 2019 sono state quattro le tappe in occasione del Mese del Riciclo di Carta e Cartone.

Cartastorie

Spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. La narrazione illustra le buone pratiche da seguire e le varie tappe del percorso che porta uno scatolone o un giornale a trasformarsi in nuova materia prima. Un percorso impossibile senza la collaborazione del cittadino, il quale conferendo carta e cartone contenitore dedicato, diventa protagonista di un gesto di civiltà e di rispetto dell'ambiente e della comunità.

CARTA AL TESORO

Gioco a squadre che si sviluppa tra le strade di una città seguendo il fil rouge del valore di carta e cartone. La caccia al tesoro porta i concorrenti a raggiungere diverse tappe in luoghi legati alla tematica del riciclo e della raccolta differenziata e ad affrontare quiz e altre prove per superare i diversi "checkpoint". Obiettivo? Sensibilizzare sui temi del riciclo avvicinando e coinvolgendo le persone in modo divertente.

L'iniziativa è ideata e organizzata da Comieco, in collaborazione con i Comuni delle città coinvolte e con le aziende che curano l'attività di raccolta e avvio al riciclo dei prodotti a base cellulosa.

La partecipazione gratuita aperta ad adulti e bambini.

In palio buoni spesa del valore di 1.500, 1000 e 500 euro rispettivamente per il primo, il secondo e il terzo classificato.

Nel 2019, tre gli appuntamenti: Napoli, Bari e Bologna.

L'iniziativa rientra nel calendario di iniziative del **Mese del riciclo di carta e cartone**.

NEWSLETTER ELETTRONICA

Ha cadenza quindicinale.

Raggiunge oltre 9.000 contatti

Si parla di: attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario.

COMIECO IN RETE:

Istituzionale comieco.org

Portale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Scuola scuola.comieco.org

Concentra tutti gli strumenti per "scoprire e fare con carta e cartone". Tre sezioni per tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.

Club Comuni Ecocampioni comunicocampioni.org
Dedicato ai club regionali dei Comuni eco campioni in carta e cartone.

I SOCIAL NETWORK

FACEBOOK: consorzio.comieco

TWITTER: [@comieco](https://twitter.com/comieco)

INSTAGRAM: [consorzio_comieco](https://www.instagram.com/consorzio_comieco)

YOUTUBE: [ComiecoConsorzio](https://www.youtube.com/ComiecoConsorzio)

LINKEDIN: [Consorzio.comieco](https://www.linkedin.com/company/consorzio.comieco)

PINTEREST: [comieco](https://www.pinterest.com/comieco)

COMIECO SUI MEDIA

Nel corso del 2019, Comieco ha organizzato decine di eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari, mostre e campagne locali.

Il Consorzio ha inoltre preso parte a eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo.

Le numerose uscite su riviste e quotidiani di distribuzione locale e nazionale dimostrano il riconoscimento del lavoro di comunicazione operato dal Consorzio.

L'intensa attività di ufficio stampa sui media nazionali e locali ha prodotto circa

5.820
presenze

dal web, alla carta stampata, dalla radio alla tv.

AFFERMAZIONE DEL RUOLO ISTITUZIONALE DI COMIECO

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco organizza numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

L'ITALIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE: LO STATO DELL'ARTE

I NUMERI DELLA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE NEL 2018

I RISULTATI DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE IN ITALIA NEL 2018

I RISULTATI

ECCELLENZE NELLE REGIONI DEL SUD:
I COMUNI ECOCAMPIONI

IMBALLAGGI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

PREVENZIONE IN PILLOLE

E-COMMERCE

COMIECO FACTORY

L'ITALIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE: LO STATO DELL'ARTE

La raccolta differenziata di carta e cartone in Italia è una solida realtà: nel 2018 sono oltre 3,3 milioni le tonnellate raccolte attraverso i circuiti comunali, +3,9% rispetto all'anno precedente.

La media nazionale di raccolta pro capite è di 56,3 kg, ma a livello di macro aree si registrano alcuni scostamenti.

Il Nord, con un procapite annuo di 64,9 kg; il Centro, con i suoi 68,3 kg/abitante, mostra un lieve incremento (+1,4%) e la parte del leone, anche nel 2018, la gioca il Sud che con i suoi 38,1 kg registra un aumento del 9,0% oltre 66mila tonnellate in più rispetto all'anno precedente.

Oggi, il Sud contribuisce per il 23,4% al totale della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia; nel 1998, all'avvio del sistema consortile, si attestava al 5%.

La raccolta di carta e cartone degli italiani viene gestita solo parzialmente da Comieco. Nel 2018 il Consorzio ha infatti

gestito circa 1,4 milioni di tonnellate di carta e cartone in convenzione sul totale delle oltre 3,9 milioni di tonnellate provenienti dai circuiti comunali. I rapporti tra Comieco e i Comuni o i gestori, compresi quelli economici, sono regolati da convenzioni. Ogni convenzionato può modulare in maniera sartoriale il rapporto con il Consorzio, ad esempio attraverso la gestione parziale della raccolta.

I NUMERI DELLA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE NEL 2018

67,5%

Comuni in convenzione

81,2%

Cittadini in convenzione

LA RESA PRO CAPITE

ITALIA

56,3 kg/ab-anno
 Δ 2017/2018 +3,9%
 Δ 1998/2018 +239%

nord

64,9 kg/ab-anno
 Δ 2017/2018 +2,9%
 Δ 1998/2018 +135%

centro

68,3 kg/ab-anno
 Δ 2017/2018 +1,4%
 Δ 1998/2018 +319%

sud

38,1 kg/ab-anno
 Δ 2017/2018 +9,0%
 Δ 1998/2018 +1.483%



I RISULTATI DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE IN ITALIA NEL 2018

3,39 mln

le tonnellate di carta e
cartone raccolte dagli
italiani

88,8%

tasso di recupero degli
imballaggi a base
cellulosica

81,1%

Tasso di riciclo degli
imballaggi a base
cellulosica

10t

Quantità di macero
riciclata ogni minuto

**Una scatola avviata
a riciclo torna in vita
in meno di 2 settimane.**

**Un foglio di giornale
torna a nuova vita dopo
solo 1 settimana.**





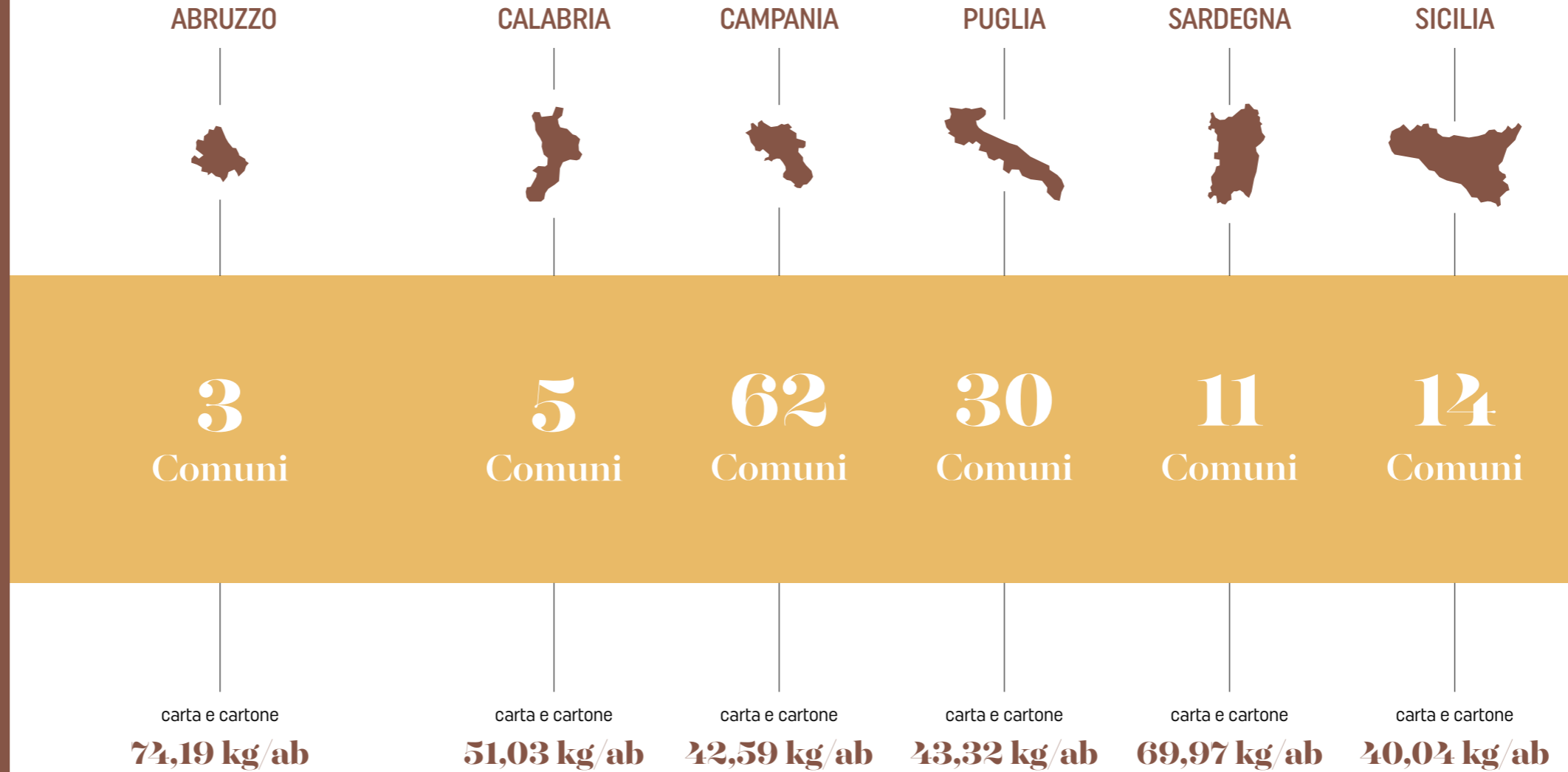
Il Club dei Comuni EcoCampioni è un organismo aperto a cui possono aderire tutti i Comuni interessati che rispettino i requisiti di ammissione definiti dal regolamento. Comieco sostiene i Comuni che entrano a farne parte destinando risorse economiche e interventi di comunicazione.

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007, quando 7 Comuni virtuosi campani hanno accolto l'invito di Comieco di entrare a far parte di un club, per trovare una risposta concreta che risolvesse il problema dei rifiuti in Campania. L'idea? Conoscere, valorizzare e analizzare gli esempi locali più virtuosi per "mettere in rete" le loro esperienze di successo come fonte d'ispirazione per far decollare la raccolta differenziata di carta e cartone anche nelle altre amministrazioni locali vicine. Il modello campano successivamente è stato replicato anche in altre regioni italiane.

Dato 2019:
Ad oggi* sono 6 i Club regionali attivi (Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), con un totale di 125 Comuni aderenti e circa 2,1 milioni di cittadini coinvolti.

**i dati sono in continua evoluzione*

ECCELLENZE NELLE REGIONI DEL SUD



best pack

La banca dati Best Pack di Comieco raccoglie gli imballaggi premiati per la loro sostenibilità, è consultabile sul sito web www.comieco.org e contiene attualmente **oltre 900 casi di eco-imballaggi**

in carta e cartone, provenienti da tutto il mondo, che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione, al consumo, allo smaltimento. Un approccio che definisce perfettamente il concetto di prevenzione.

Dall'Italia a Singapore, dalla Lettonia alla Nuova Zelanda vengono istituiti premi per la progettazione e produzione del packaging, il più ambito a livello mondiale è il [WorldStar Packaging Awards](#).

IMBALLAGGI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

Una semplice scatola in cartone racchiude in sé infinite qualità e funzionalità.

È facile immaginare cosa c'è dentro un imballaggio in carta, cartone o cartoncino: pasta, cereali, biscotti, giochi, detersivi e tantissimi altri prodotti.

Ma cosa c'è dietro?

Dietro ad ogni singolo imballaggio ci sono studio e ricerca per migliorare le performance e ridurre l'impatto ambientale. C'è innovazione nelle modalità di produzione, di trasformazione e di selezione del macero.

Produrre imballaggi limitando al minimo ogni impatto sull'ambiente è la migliore opzione di gestione dei rifiuti da imballaggio. Le aziende italiane negli ultimi anni hanno perfezionato i propri packaging raggiungendo migliori prestazioni ambientali. Sono diversi i premi, nazionali e internazionali, che riconoscono la sostenibilità dell'imballaggio. Per valorizzarli, dar loro la giusta visibilità e per non perderne nemmeno uno, il Consorzio ha attivato la banca dati Best Pack che raccoglie i più meritevoli.



PREVENZIONE IN PILLOLE

L'analisi svolta da Comieco sui campioni italiani della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, permette di disporre di dati statistici interessanti sull'innovazione dell'industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione.

Il materiale cellulosico più premiato per gli interventi di prevenzione risulta essere il cartone ondulato, sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso e a distanza la carta da imballo.

L'azione di prevenzione maggiormente diffusa riguarda il risparmio di materia prima, seguita a distanza dall'ottimizzazione dei volumi e dalla facilitazione del riciclo.

In generale il risparmio di materia prima e alleggerimento del packaging interessano tutte le tipologie di imballaggi ma in particolare l'imballaggio secondario e terziario.

E-COMMERCE

PIÙ ACQUISTI ON LINE, PIÙ SCATOLE DI CARTONE DA PROGETTARE E AVVIARE A RICICLO



L'e-commerce nel nostro Paese continua la propria inarrestabile ascesa: una crescita in valore del 16% rispetto al 2017, con aumento di 3 miliardi di euro in 12 mesi.

I prodotti, i cui acquisti online valgono 15 miliardi di euro (+25%), hanno generato nel 2018 circa 260 milioni di spedizioni. La distribuzione geografica dei flussi logistici evidenzia una maggiore concentrazione dell'e-commerce al Nord, con il 56% dei volumi, mentre al Centro e al Sud, con le isole, abbiamo il 23 e il 21% rispettivamente. Questo fenomeno, unitamente alla riduzione dell'utilizzo di carta grafica che soffre della progressiva "sostituzione" che le tecnologie informatiche hanno portato nel settore dell'editoria e dell'archiviazione dei dati, porta interessanti cambiamenti anche nella gestione dei rifiuti urbani, specie nelle grandi città dove l'e-commerce è più sviluppato. Assistiamo infatti al cambiamento del mix di raccolta, che possiamo misurare a valle: nella raccolta differenziata domestica cresce infatti il peso degli imballaggi



(dal 25 al 35%) richiedendo interventi ad hoc soprattutto nelle grandi città come Milano, dove si stanno implementando servizi di raccolta domestica potenziata per le scatole di cartone. Nel 2018, la raccolta differenziata del solo cartone a Milano è cresciuta del 7,7% rispetto al 2017. Sempre nel 2018 Comieco insieme Netcomm ha realizzato, le linee guida e la checklist per il corretto uso del packaging per l'e-commerce ai fini della sostenibilità ambientale. Le linee guida sono uno strumento pratico per aiutare

sia le imprese che fanno e-commerce sia le società logistiche a prestare maggiore attenzione nella pianificazione e nella gestione degli elementi legati al packaging, così da contribuire allo sviluppo di una filiera attenta ai valori della sostenibilità ambientale. Si tratta di otto punti chiave che rappresentano altrettanti comportamenti che le imprese devono adottare per manifestare il loro impegno in tema di sostenibilità.

COMIECO FACTORY

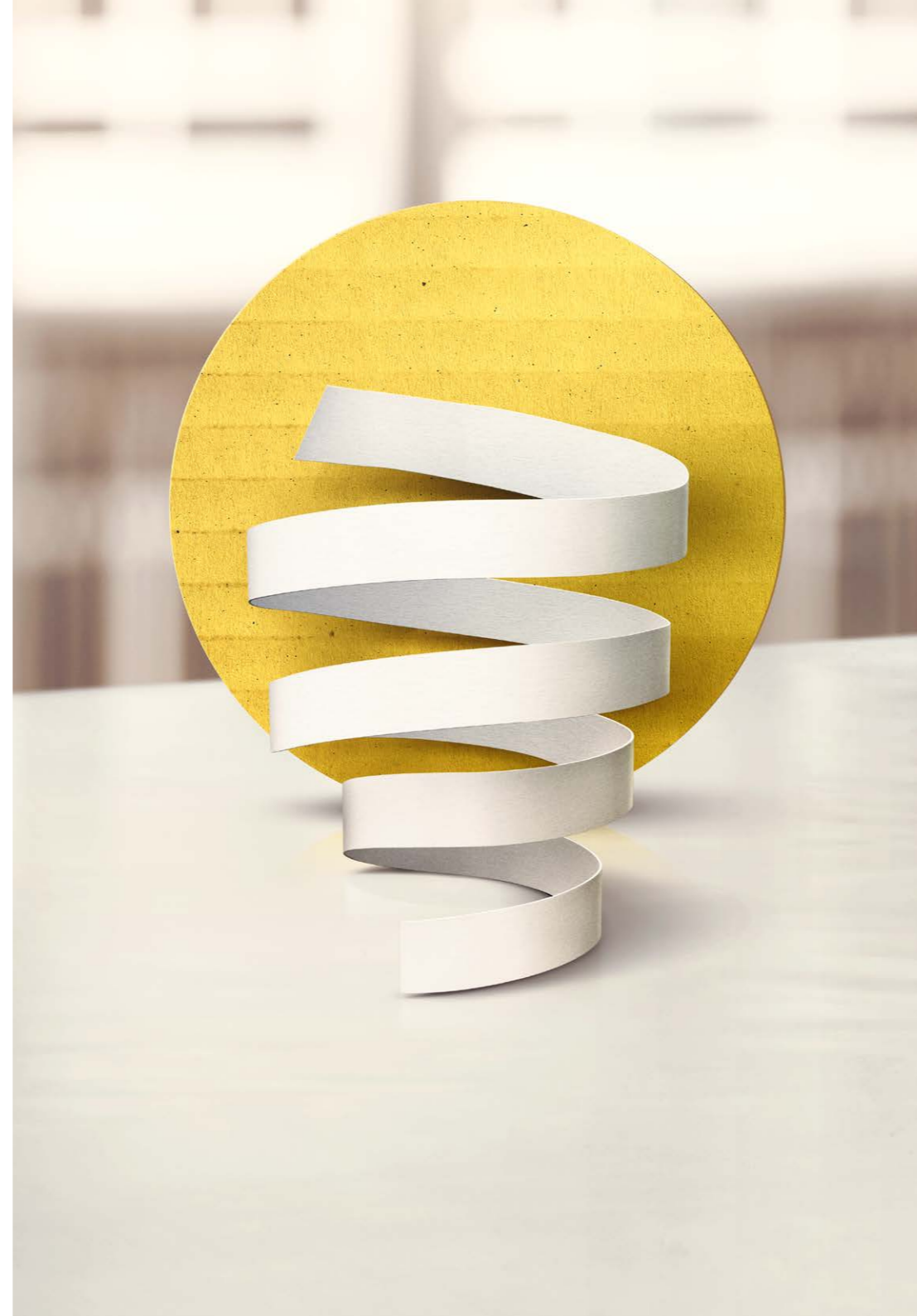


Sfogliando le pagine precedenti emerge che l'industria cartaria italiana è tra le prime in Europa: 4,9 milioni le tonnellate di imballaggi cellulosici immesse al consumo nel 2018, con un tasso di riciclo dell'81% e quello di recupero dell'89%. Fino a qualche anno fa il packaging limitava la sua funzione alla protezione del prodotto che conteneva, al suo trasporto e alla comunicazione di informazioni per il consumatore finale. Oggi, nell'era dell'economia circolare, la sfida per le aziende produttrici di imballaggi si intensifica: l'obiettivo è coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi funzionali con il minore spreco di risorse e una crescente attenzione all'uso delle stesse.

Comieco FACTORY, si pone in questo contesto come un acceleratore di innovazione che accompagna imprese e progettisti nel passaggio verso l'economia circolare e mette l'accento sull'attività di ricerca e sviluppo, fattore determinante nella progettazione dell'imballaggio cellulosico del terzo millennio.

Un "contenitore attivo" per chi ha voglia di confrontarsi, bisogno di linee guida e conferme sulla corretta direzione della propria strategia imprenditoriale. Comieco è infatti convinto che il comparto del packaging possa essere trainante nel creare valore all'economia italiana, raggiungendo elevata efficienza e maggiore produttività nell'uso delle risorse.

Imballaggi cellulosici e innovazione sono stati i protagonisti del primo Bando Invenzioni, uno dei primi strumenti concreti messi a



punto nell'ambito di Comieco Factory. Il Bando Invenzioni è stato lanciato con l'obiettivo di far emergere l'innovazione del settore cartario, motore dell'economia circolare, valorizzando l'attività di ricerca e sviluppo delle aziende che hanno depositato in Italia brevetti per imballaggi cellulosici che possiedano caratteristiche di sostenibilità. Alla prima edizione del premio sono stati 13 i brevetti selezionati ammessi alla valutazione della giuria, che ha premiato 3 aziende, di cui due del Sud, e ha rilasciato una menzione speciale ad un brevetto universitario. L'industria cartaria italiana investe 420 milioni di euro all'anno in innovazione. Riciclabilità e sostenibilità i punti di

forza degli imballaggi cellulosici. Un settore al passo con i tempi nell'epoca della "rivoluzione digitale" e in grado di distinguersi per dinamismo, innovazione, organizzazione, sia nelle fasi progettuali del packaging che nell'ambito del riciclo. Il lancio del Bando invenzioni, uno dei primi strumenti concreti messi a punto nell'ambito di Comieco Factory, ha permesso di far emergere ancora una volta la vivacità della filiera cartaria, confermata anche dagli oltre 300 brevetti depositati in Italia per quanto riguarda lo sviluppo e la progettazione di imballaggi cellulosici negli ultimi anni.

Il Bando Invenzioni ha previsto l'assegnazione di 3 premi per un ammontare di:

35.000€

SUDDIVISIONE DEI PREMI

20.000 euro
migliori brevetti per invenzioni

10.000 euro
brevetti per modelli di utilità

5.000 euro
registrazioni di disegni e modelli

04 DA SAPERE

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

SAPERE PER DIRE

L'ALTRA FACCIA DEL MACERO

CI SONO ANCORA DUBBI?

L'ALTRA FACCIA DEL MACERO



Oggi, carta e cartone raccolti e riciclati sono una vera risorsa per l'Italia. Una risorsa economica, ma anche creativa.

Lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone alimenta principalmente la produzione di imballaggi e carta grafica, ma c'è anche un mercato parallelo del macero, costituito da tutti quei prodotti cartacei "extra packaging" che Comieco da oltre dieci anni raccoglie nel database "L'altra faccia del macero". Dai grandi allestimenti fieristici alle vetrine ricercate, dai gioielli ai complementi d'arredo, dai giochi all'arte, le applicazioni del macero sono infinite! Non parliamo quindi di imballaggi e giornali, quelli sono sotto gli occhi di tutti.

Dove troviamo manufatti che non siano imballaggi? Dappertutto: in case, uffici, vetrine, musei... Ci sono mobili (come poltrone, sedie, librerie), prodotti di design, lampade, cartoleria, giocattoli, accessori di moda, sculture, maschere e carri di carnevale, pupi da presepe, gioielli, gadget, componenti per edilizia, e molto altro. La carta, materiale che viene da tempi antichi, si conferma un materiale moderno e contemporaneo, capace sempre di stupire ed emozionare. È il materiale carta o è la creatività a dar vita a un universo di grande utilità e appeal? Probabilmente entrambi. Se volete farvi un'idea dello stato dell'arte, visitate il sito Comieco nella sezione "L'altra faccia del macero".

CI SONO ANCORA DUBBI?

Fare bene la raccolta differenziata di carta e cartone:



Fa bene all'ambiente

perché si sottraggono materiali alla discarica e si rimettono nel ciclo produttivo risorse preziose!



Fa bene all'aria.

Quanto esattamente? Tanto. È come se ogni anno tutte le automobili, i camion e i mezzi pubblici d'Italia spegnessero i motori e rimanessero fermi per 6 giorni e 6 notti!



Fa bene alla mente.

Quando diventa un'abitudine, innesca un meccanismo educativo che si auto alimenta. E così, ogni nuova generazione sarà sempre più portata a evitare gli sprechi, anche in altri settori.



Fa bene alla creatività.

La nuova vita di carta e cartone stimola l'ingegno di designer, architetti artigiani, artisti che ne ricavano mobili, gioielli, complementi d'arredo, accessori per l'abbigliamento, giochi, opere d'arte e molto altro: lasciatevi contagiare!



Fa bene alla tua città.

Se la fanno tutti, e bene, la tua città e il tuo quartiere saranno più belli e puliti!



Fa bene all'intero Paese.

La differenziata è un obbligo, una regola che va rispettata: lo dicono l'Europa e la legge italiana. Se non raggiungiamo gli obiettivi di raccolta differenziata, il nostro Paese può incorrere in multe salatissime.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

10 REGOLE PER UNA RACCOLTA VINCENTE E DI QUALITÀ

Se ogni italiano avviasse a raccolta differenziata anche soltanto due scatole di cartoncino, un giornale, uno scatolone di cartone, un portauova e tre sacchetti di carta in più rispetto a quanto già fa, la raccolta pro-capite aumenterebbe di 1 kg. Moltiplicando questo piccolo gesto per i quasi 61 milioni di cittadini italiani il risultato sarebbe impressionante ed estremamente positivo. Viene voglia di provare, no?



1. carta e cartone da riciclare vanno depositati all'interno degli appositi contenitori.
2. gli imballaggi con residui di cibo non vanno nella raccolta differenziata di carta e cartone. Generano cattivi odori e creano problemi nel processo di riciclo.
3. gli scontrini non vanno gettati con la carta perché sono fatti con carte termiche che generano problemi nel riciclo.
4. la carta oleata - come quella di formaggi o salumi - non è riciclabile.
5. i fazzoletti di carta non vanno nella raccolta differenziata. Sono antisppollo e quindi difficili da riciclare.
6. la carta sporca di sostanze velenose come vernici o solventi non è riciclabile.
7. i materiali non cellulorici come punti metallici o nastri adesivi vanno separati dalla carta.
8. le scatole e gli scatoloni vanno appiattiti e compressi per ridurre il volume.
9. il sacchetto di plastica usato per portare la carta al contenitore apposito non va poi buttato con la carta.
10. ogni Comune ha le sue regole: informarsi su quelle in vigore è un dovere di ogni cittadino.



SAPERE PER DIRE

In una discussione ha ragione non chi fa la voce grossa, ma chi porta gli argomenti più solidi, le informazioni più aggiornate e attendibili.



Ecco quindi alcune pillole di cultura sulla carta che possono essere utili in caso si apra una discussione sulla carta.



La carta fa parte della vita quotidiana di ognuno di noi: è cultura, informazione, igiene e protezione di prodotti e alimenti. È un prodotto naturale, rinnovabile e riciclabile e contribuisce al contenimento delle emissioni di CO₂.



Leggere un quotidiano al giorno produce il 20 % in meno di CO₂ rispetto alla lettura on line per circa 30 minuti.



L'industria della carta è sostenibile. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 24 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100. Generalmente il 90% dell'acqua che si impiega nel processo produttivo è acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego.



In Europa la gestione sostenibile delle foreste promossa dall'industria cartaria fa sì che per 1 albero tagliato ne vengano piantati 3.



La carta è amica dei boschi. La maggior parte del legno utilizzato per produrre la carta proviene dallo sfoltimento degli alberi, pratica peraltro necessaria per conservare le foreste in condizioni di salute. Il resto proviene dai residui di altri settori industriali, come ad esempio mobilifici e segherie.



Oggi, l'aumento annuo delle foreste equivale a 6.450 km² pari all'estensione di 4.363 campi da calcio.

SEDE DI MILANO

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240

SEDE DI ROMA

Via Tomacelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l.
Via Delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240

www.comieco.org



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

SEDE DI MILANO

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-550241
Fax 02-54050240

SEDE DI ROMA

Via Tomancelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-6810301
Fax 06-68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l.
Via Delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240

www.comieco.org



Comieco fa parte del sistema

